MARZO 2023

NOI VS BULLISMO

UNIAMO LE FORZE

La legge sul bullismo

Con l'evolversi e la crescente ubiquità del digitale e dei dispositivi connessi, il fenomeno generale del bullismo ha assunto nuove forme, riconducibili all'espressione inglese "cyberbullismo" (bullismo elettronico) che indica appunto l'utilizzo di informazioni elettroniche e dispositivi di comunicazione per aggredire una persona o un gruppo. Il fenomeno del cyberbullismo viene così definito nella legge "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" entrata in vigore il 18 giugno 2017. Recita "Qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti online aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo. Abuso è la parola
più adatta per parlare di bullismo, nell'ambito della legge".
Il Codice civile prevede che la vittima abbia un risarcimento sui danni causati: patrimoniale, con il rimborso delle spese mediche; non patrimoniale, risarcimento sui danni morali (psicologo, ecc..). Gli atti di bullismo possono accadere dentro o fuori scuola.

"Ci vuole un secondo per chiamare grassa una ragazza e lei impiegherà la sua vita a morire di fame, pensa prima di agire"

Harry Styles

Autori
Miriam Orlandi, Gloria Gianfreda, Daniela Ifeka, Aleksandra Leshi, Giulio Mambrin, Ahlam Habbi, Ndoye Coumba, Cecilia Vezzoni, Giorgia Mazzoni, Iman Haitam, Nicole Ion

BULLISMO E CYBERBULLISMO

---------- **BULLISMO**

È un fenomeno che riguarda indistintamente tutti. La vittima subisce una violenza sia fisica che psicologica. Il bullo trova piacere nell'attaccare la vittima.

---------- **CYBERBULLISMO**

Spesso il bullismo si presenta anche online, via internet, venendo così definito CYBERBULLISMO. È importante promuovere un confronto diretto fra i soggetti interessati. In modo da evitare che le antipatie perdurino e che si aggravino. Si tratta di prepotenze intenzionali compiute in modo duraturo, dove chi ha il potere virtuale, lo esercita a danno del più debole. Il cyber-bullo è una persona immatura, senza capacità nel gestire le proprie emozioni. Non si accorge della sofferenza e del danno procurato per mancanza di contatto diretto. La vittima è una persona fragile e chiusa, sente il bisogno di protezione perché incapace di difendersi da sola.

“NO AL BULLISMO” riusciamo ad eliminarlo?

Noi alunni delle classi 1CE, 1AE, 1BS e 1AS dell’istituto tecnico Andrea Mantegna stiamo partecipando al progetto “PEER EDUCATION” contro bullismo e cyberbullismo. Ognuno di noi ha svolto una lezione, ci siamo divisi i compiti e come primo momento abbiamo raccolto dei disegni e delle frasi di varie classi del nostro istituto, e altri realizzati da noi. Successivamente li abbiamo ritagliati e incollati su un cartellone, creando un titolo su uno striscione con la scritta” CYBER-BULLISMO”, in modo da mettere al centro dell’attenzione il fenomeno, cosicché sia notato da tutti. Per renderlo visibile, è stato appeso nell’ingresso principale della scuola in modo che sia notato da tutti.

UNIAMO LE FORZE

Ci è piaciuto molto lavorare insieme e soprattutto partecipare a questo progetto. Abbiamo imparato molto, nonostante avessimo già trattato questo argomento negli anni di scuola precedenti. Speriamo di essere stati un esempio non solo per tutti gli studenti, ma anche per gli adulti di certo questo fenomeno non è frequente solo tra noi minorenni, ma anche tra i più grandi.

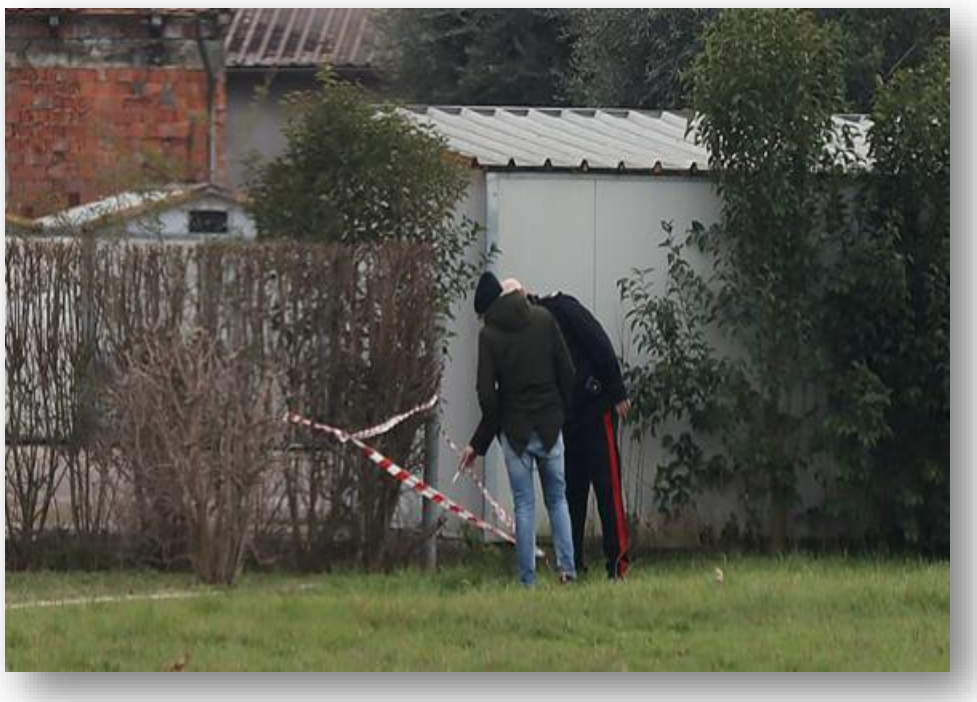
CUORICONESSI, La realtà delle parole

#cuoriconnessi è un progetto realizzato in collaborazione di UNIEURO con la Polizia di Stato, nasce nel 2016 e in questo periodo si è evoluto e ha allargato il proprio raggio di azione, sempre però restando fedele ad un solo modello comunicativo: *regalare storie che raccontano il rapporto dei giovani con la tecnologia e la rete*. #cuoriconnessi continua a raccontare storie ed esperienze di vita online, puntando al dialogo con ragazzi, genitori e insegnanti. E’ volto sensibilizzare insegnanti, genitori e giovani come noi ha un uso consapevole della rete, dei social network e delle nuove tecnologie

Come l’abbiamo affrontato a scuola?

Inizialmente ci è stato distribuito il libro #cuoriconnessi “la realtà delle parole”, di seguito abbiamo letto l’introduzione insieme con pause per discutere e riflettere, poi ognuno di noi ha letto individualmente le storie. Siamo stati tutti d'accordo sul fatto che le storie narrate sono molto coinvolgenti perché riguardano ragazzini della nostra età, quello che ci ha attratto maggiormente è stata la storia di Rick, un ragazzo che per colpa del silenzio si ritrovò in una sala d'ospedale, in terapia intensiva tra la vita e la morte… ecco perché **LA REALTA’ VA AFFRONTATA CON LE PAROLE.**

Una frase che ha conquistato la nostra attenzione è stata quella della lettera lasciata da Rick:” **Ho sempre cercato di parlare, di farli ragionare ma non c’è stato verso. Il dolore più grande, però, è un altro. E’ stato vedere che tutti sapevano, ma nessuno ha pensato di aiutarmi, mi hanno lasciato solo.**



NOTIZIA DELL’ULTIMA ORA

MANTOVA, TREDICENNE COLPITA CON DELLE FORBICI DA DUE COETANEE.

Tredicenne aggredita da due coetanee per motivi, si presuppone, di invidia e gelosia. Questa rabbia è stata trattenuta dalle due ragazze, per tempo in modo riservato, e sfogato il pomeriggio al parco pubblico di Castelbelforte, in provincia di Mantova. La ragazza è stata aggredita alla testa e al volto con un paio di forbici, trovata poi da una passante, che sentite le grida è corsa subito in suo soccorso. Le ragazze colpevoli son fuggite verso la propria casa, confidandosi con i propri genitori. La vittima, tornata a casa, è vigile ma sotto shock come i suoi genitori e i genitori delle due altre ragazze.